



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO "B. CROCE"
 SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
 Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (Va)
 Tel 0331.240260 Fax 0331.728654
 Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124



MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2013-2014

PROGETTI DI FORMAZIONE E RICERCA

Il progetto deve comprendere approfondimenti appartenenti ad entrambi gli ambiti sottoindicati, prendendo in considerazione congiuntamente tematiche di carattere trasversale e di carattere disciplinare. Si deve pertanto barrare almeno una casella in ciascuna delle due colonne.

Denominazione del Progetto:	CITTADINANZA COME AGIRE SOCIALE
-----------------------------	--

TEMATICHE TRASVERSALI	DISCIPLINE
CULTURA SCUOLA PERSONA	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA)
PROFILO DELLO STUDENTE	<input checked="" type="checkbox"/> ITALIANO
<input checked="" type="checkbox"/> CURRICOLO VERTICALE	<input checked="" type="checkbox"/> LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA
<input checked="" type="checkbox"/> DIDATTICA PER COMPETENZE	<input checked="" type="checkbox"/> STORIA
<input checked="" type="checkbox"/> AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	GEOGRAFIA
VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> MATEMATICA
<input checked="" type="checkbox"/> CITTADINANZA E COSTITUZIONE	SCIENZE
<input checked="" type="checkbox"/> INCLUSIONE	<input checked="" type="checkbox"/> MUSICA
COMPETENZE DIGITALI	ARTE E IMMAGINE
COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE	<input checked="" type="checkbox"/> EDUCAZIONE FISICA
	TECNOLOGIA

ISTITUTO CAPOFILA

Codice meccanografico dell'Istituto scolastico principale	VAIC86100R
Denominazione istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO "B. CROCE"
	Tel/Fax: 0331240260/0331728654
	E-mail: vaic86100r@istruzione.it - comprensivoferno@logica.it
Referente	Cognome e nome: PALUDETTO DINA
	Qualifica: DIRIGENTE SCOLASTICO
	Tel. 0331240260
	E-mail: dirigentescolastico@icferno.it

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE E NUMERO PARTECIPANTI

n.	Codice meccanografico dell'istituto scolastico principale	Denominazione istituto	Coordinatore/Referente	N. sezioni/classi partecipanti	N. ins. partecipanti
1.	VAIC86100R	ISTITUTO COMPRENSIVO "B.CROCE" FERNÒ	DIRIGENTE SCOLASTICO DINA PALUDETTO	3	6
2.	VAIC87700A	ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI" GALLARATE	DIRIGENTE SCOLASTICO GABRIELLA CIAMBELLI	3	6
3.	VAIC865004	ISTITUTO COMPRENSIVO "TOSCANINI" CASORATE SEMPIONE	DIRIGENTE SCOLASTICO LUISELLA MACCHI	3	6
4.	VAIC86700Q	ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE " CASSANO MAGNAGO	DIRIGENTE SCOLASTICO ANSELMO PIETRO BOSELLO	2	4
5.	VAIC80800X	ISTITUTO COMPRENSIVO "CARMINATI" LONATE POZZOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO ANNA SCALTRITTI	2	4
6.	VA1A09300P	SCUOLA MATERNA PARITARIA "SORMANI" LONATE POZZOLO	PRESIDENTE PAOLO ARBINI	1	4
TOT.				14	28

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: DESCRIZIONE

1. Analisi e lettura dei bisogni formativi

1a) Analisi del contesto socio-culturale della rete di scuole

LA RETE "CITTADINANZA COME AGIRE SOCIALE" SI COLLOCA TERRITORIALMENTE NEL SEDIME AEROPORTUALE DI MALPENSA. GLI ISTITUTI CHE LA COMPONGONO REGISTRANO ATTUALMENTE IN CLASSE LE TENSIONI DERIVANTI DAL MOMENTO CONGIUNTURALE DI CRISI ECONOMICA, CHE VEDE IL SOVRAPPORSI DELLA PERDITA DI POSTI DI LAVORO DEI SETTORI SECONDARIO E TERZIARIO. L'INCERTEZZA ECONOMICA DELLE FAMIGLIE E UN CERTO MALESSERE, A VOLTE SMARRIMENTO, CULTURALE HANNO VISIBILE CONSEGUENZA SIA NEI COMPORTAMENTI DEGLI ALLIEVI, SIA IN QUELLI DELLE FAMIGLIE. LA PRESENZA DI UN NUMERO COSPICUO DI ALUNNI STRANIERI E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI È DATO AGGIUNTIVO INFLUENTE E DETERMINA CONDIZIONI D'AULA COMPLESSE, NON SEMPRE AGEVOLI PER L'ACCETTAZIONE ARMONICA E L'INCLUSIONE RISPETTOSA DI TUTTI. TALI TENSIONI QUINDI FREQUENTEMENTE ACCENTUANO COMPORTAMENTI INVOLUTIVI RIGUARDO ALL' APERTURA AGLI ALTRI, RIPIEGAMENTO SU SE STESSI, RISPOSTE DI DELUSIONE O DISILLUSIONE, CHE PORTANO A MISCONOSCERE LE POSITIVITÀ PRESENTI E AD AGIRE IN MODO RINUNCIATARIO OD OPPOSITIVO. IL CLIMA CHE SI DETERMINA IN CLASSE A VOLTE È PERCIÒ POCO FUNZIONALE ALL'INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO. A FRONTE DI QUESTO QUADRO GLI ISTITUTI ADERENTI ALLA RETE PRESENTANO DIFFUSE, RADICATE E IMPORTANTI ESPERIENZE DI AZIONE DI CITTADINANZA COME I CONSIGLI COMUNALI DEI RAGAZZI, I CURRICOLI VERTICALI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE ESPlicitI ED IMPLICITI, IL PERCORSO "L'APPRENDISTA CITTADINO", LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE MANIFESTAZIONI CIVILI, LO SCAMBIO NEL PROGETTO COMENIUS; SI TRATTA DI UN INSIEME ARTICOLATO E AMPIO DI ATTIVITÀ E PERCORSI, COSTRUITI E ALIMENTATI NEL CORSO DEGLI ANNI, CHE CONNOTANO LE SCUOLE DELLA RETE E CHE PONGONO AL CENTRO LE RELAZIONI INTERPERSONALI E CIVILI COME FONDAMENTO DELLA FORMAZIONE DEGLI ALLIEVI. PURTUTTAVIA QUESTE AZIONI APPAIONO AL MOMENTO FORNIRE RISPOSTE PARZIALI AI BISOGNI RILEVATI E SUGGERISCONO LA NECESSITÀ DI AMPLIARE GLI INTERVENTI CON SGUARDI DIVERSI, COMPLEMENTARI A QUANTO GIÀ IN CORSO.

1b) Motivazioni della scelta del percorso formativo

TENUTO CONTO DI QUANTO SOPRA DESCRITTO, APPARE COERENTE ALLE SCUOLE ADERENTI ALLA RETE IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ATTO, AFFERENTE ALL'AREA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE, ATTRAVERSO L'AMPLIAMENTO DEGLI ORIZZONTI CON UNO SGUARDO PROATTIVO, CENTRATO SUL CONTRIBUTO POSITIVO INDIVIDUALE DI CIASCUNO NELL'AGIRE SOCIALE IN GENERALE E IN CLASSE NELLO SPECIFICO. CIÒ CON LA DUPLICE FINALITÀ DI INSEGNARE L'AGIRE RESPONSABILE, ATTIVO E POSITIVO AGLI ALLIEVI E DIFFONDERE METODOLOGIE DIDATTICHE A CIÒ FUNZIONALI, CHE PONGANO AL CENTRO IL DISCENTE IN QUANTO ATTORE PRINCIPALE DEL PERCORSO.

QUESTO PROGETTO PUÒ CONCRETIZZARE IL DETTATO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI DOVE SI RECITA "L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA VIENE PROMOSSA ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE (...) CHE FAVORISCANO FORME DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ. (...) SVILUPPO DI UN'ADESIONE CONSAPEVOLE A VALORI CONDIVISI E DI ATTEGGIAMENTI COOPERATIVI E COLLABORATIVI CHE COSTITUISCONO LA CONDIZIONE PER PRATICARE LA CONVIVENZA CIVILE. OBIETTIVI IRRINUNCIABILI (...) LO SVILUPPO DI UN'ETICA DI RESPONSABILITÀ, CHE SI REALIZZA NEL DOVERE DI SCEGLIERE E AGIRE IN MODO CONSAPEVOLE E CHE IMPLICA L'IMPEGNO A ELABORARE IDEE E PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL PROPRIO CONTESTO DI VITA".

UN PERCORSO DI EDUCAZIONE PROSOCIALE APPARE QUINDI STRUMENTO EFFICACE PER PROMUOVERE E STIMOLARE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA DA PARTE DEGLI ALUNNI, ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DI DOCENTI CAPACI DI ASSUMERE ADEGUATI STILI EDUCATIVI PROSOCIALI (FORMAZIONE-RICERCA) E COMPETENZE SPECIFICHE IN ORDINE ALLE ABILITÀ PROSOCIALI (AZIONE).

2. Definire il Piano di formazione

2a) Esplicitazione delle tematiche prescelte in coerenza con il punto 1.

SI INDIVIDUANO QUINDI LE SEGUENTI TEMATICHE, RICONDUCEBILI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE, PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO DI COMPETENZE SOCIALI TRASVERSALI:

- CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE SOTTESSE ALLE COMPONENTI DELL'ESSERE E AGIRE PROSOCIALE (COMUNICARE, RICONOSCERE POSITIVITÀ, SUPERARE STILI RELAZIONALI DISFUNZIONALI, RELAZIONARSI EMPATICAMENTE, RICONOSCERE E RIPETTARE L'ALTRO E LE REGOLE, RISOLVERE PROBLEMI, AIUTARE, COLLABORARE E CONDIVIDERE);
- ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (MOSTRARE TOLLERANZA, COMPRENDERE I DIVERSI PUNTI DI VISTA, ESSERE CAPACI DI CREARE FIDUCIA, ASSUMERE ATTITUDINE ALLA COLLABORAZIONE E ALL'ASSERTIVITÀ, APPREZZARE LA DIVERSITÀ, SUPERARE I PREGIUDIZI, RISOLVERE PROBLEMI);

- ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA PREVISTE AL TERMINE DEL CICLO DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA (COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, RISOLVERE PROBLEMI).
 IL PERCORSO FORMATIVO PERTANTO RISULTA CENTRATO SULL'ACQUISIZIONE DA PARTE DEI DOCENTI DI COMPETENZE IN TEMA DI: STILE EDUCATIVO PROSOCIALE CON I SEGUENTI CONTENUTI: OTTICA DEL POSITIVO; EMPATIA; COMUNICAZIONE EFFICACE; AUTOCONTROLLO E AS-SERTIVITÀ; AIUTO, CONDIVISIONE, COLLABORAZIONE.

2b) Modalità di svolgimento del percorso di formazione

Tipologia	N. incontri	Ore	Destinatari
MODULO 1 I fondamenti della prosocialità: modello teorico di riferimento e Training Attività Prosociale: Teorie e contributi, analisi critica e definizione dei modelli e dello stile prosociale. Prof. Donato Saffi Università di Bari	1	3	Docenti destinatari della formazione e coinvolti nella ricerca-azione, individuati attraverso il patto di rete (una sezione/classe per ciascun ordine presente nella scuola/ istituto; due docenti in ciascuna) Dirigenti Scolastici Rete Territoriale Funzioni Strumentali Rete Territoriale Ente locale (assessorati alla partita, servizi sociali) Comitati dei Genitori Operatori educatori Associazioni di volontariato
MODULO 2 (laboratoriale) Le metodologie cooperative nella pratica didattica: apprendimento cooperativo, tutoring. Docenti interni alla rete formati da progetto precedente.	1	3	Docenti destinatari della formazione e coinvolti nella ricerca-azione.
MODULO 3 (laboratoriale) Applicazione del modello T.A.P.: una Didattica per Competenze in chiave di Cittadinanza. Rilettura del Curricolo+Training di Abilità Prosociali. Presentazione attività legate alle componenti: dall'Ottica del positivo alla Collaborazione. Dott.ssa Daniela Alessandri Prof.ssa Emanuela Arcaleni	1	3	Docenti destinatari della formazione e coinvolti nella ricerca-azione.
AZIONE DIFFUSA Accesso a piattaforma di e-learning, fornita da I.S.A.C.Pro per le seguenti azioni: a) affiancamento e indirizzamento degli interventi didattici; b) condivisione delle pratiche.	In itinere	Accesso libero	Docenti destinatari della formazione e coinvolti nella ricerca-azione
MODULO 4 (laboratoriale) Le componenti del metodo TAP: strumenti di progettazione. Dott.ssa Daniela Alessandri Prof.ssa Emanuela Arcaleni	1	3	Docenti destinatari della formazione e coinvolti nella ricerca-azione
AZIONE DIFFUSA Accesso a piattaforma di e-learning, fornita da I.S.A.C.Pro per le seguenti azioni: a) affiancamento e indirizzamento degli interventi didattici; b) condivisione delle pratiche.	In itinere	Accesso libero	Docenti destinatari della formazione e coinvolti nella ricerca-azione
MODULO 5 (laboratoriale) Progettare con il metodo TAP: strumenti di valutazione pro sociali. Dott.ssa Daniela Alessandri Prof.ssa Emanuela Arcaleni	1	3	Docenti destinatari della formazione e coinvolti nella ricerca-azione
AZIONE DIFFUSA Accesso a piattaforma di e-learning, fornita da I.S.A.C.Pro per le seguenti azioni: a) affiancamento e indirizzamento degli interventi didattici; b) condivisione delle pratiche.	In itinere	Accesso libero	Docenti destinatari della formazione e coinvolti nella ricerca-azione
AZIONE CONCLUSIVA /PERMANENTE a) Disseminazione dell'intero curricolo verticale di Educazione Prosociale nel 1° ciclo : condivisione nei Collegi Docenti delle scuole della Rete; messa a disposizione delle scuole del territorio; b) Accesso a piattaforma di e-learning, fornita da I.S.A.C.Pro per le seguenti a-	----	Accesso libero	Docenti destinatari della formazione e coinvolti nella ricerca-azione Docenti degli Istituti della rete

zioni: - condivisione delle pratiche; - diffusione delle pratiche e accesso da parte di tutte le scuole della rete.			
--	--	--	--

3) Linee metodologiche INNOVATIVE

IL PROGETTO PREVEDE COME PRODOTTO FINALE LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI PROSOCIALITÀ, APPLICABILE IN TUTTI GLI ANNI DELLA SCOLARITÀ DI PRIMO CICLO.

GLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE RIGUARDANO SIA GLI STILI DI APPRENDIMENTO E I METODI DI LAVORO DEGLI ALLIEVI SIA GLI STILI DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI.

IL LAVORO DEGLI ALLIEVI SARÀ CONDOTTO CON MODALITÀ ASCRIVIBILI ALL'APPRENDIMENTO COOPERATIVO E AL TUTORING. LO STILE DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI AVRÀ LE CARATTERISTICHE SOPRA DESCRITTE AL PUNTO 2A)..

IL PROGETTO SI CONCRETIZZA IN PROCESSO DI FORMAZIONE-RICERCA-AZIONE IN QUANTO NELLA FASE FORMATIVA I DOCENTI SARANNO GUIDATI ALL'ELABORAZIONE DI CONCRETE ATTIVITÀ DIDATTICHE CHE SARANNO IMMEDIATAMENTE SPERIMENTATE IN CLASSE. IN PARTICOLARE: NEL 1° MODULO FRUIRANNO DI PRESENTAZIONE DEI FONDAMENTI TEORICI DELLA PROSOCIALITÀ; NEL 2° MODULO LAVORERANNO SU CASO, APPLICANDO LE TECNICHE ILLUSTRATE; NEL 3° SPERIMENTERANNO ATTIVITÀ DA RIPROPORRE IN CLASSE; NEL 4° PROGETTERANNO ED ARTICOLERANNO I PERCORSI DIDATTICI DA REALIZZARE IN CLASSE; NEL 5° SVILUPPERANNO GLI STRUMENTI DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE INCLASSE, PER FORMALIZZARE UN'IDEA PROGETTUALE CON METODO TRAINING ATTIVITÀ PPSOCIALE. IN ITINERE E SUCCESSIVAMENTE UTILizzerANNO LE TECNOLOGIE INFORMATICHE PER CONDIVIDERE, DIFFONDERE E IMPLEMENTARE LE AZIONI APPRESE E SVOLTE IN AMBIENTE DI COMUNITÀ DI PRATICA.

4) Modalità e strumenti di monitoraggio e di valutazione del processo

VERRANNO MONITORATI: TEMPI DI ATTUAZIONE DI OGNI SINGOLA FASE; PARTECIPAZIONE DEGLI ATTORI; PRODUZIONE CONCRETA DELLA "RICERCA" DA ATTUARE IN CLASSE CON UNITÀ D'APPRENDIMENTO; TEMPI E RISPOSTA IN SITUAZIONE DELL' "AZIONE" IN CLASSE; UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA E-LEARNING.

STRUMENTI DEL MONITORAGGIO: CONTROLLO DEL RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI NELLA PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO/PROCESSO; RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO; ACQUISIZIONE DA PARTE DEL GRUPPO DI PROGETTO DEI PRODOTTI DIDATTICI ELABORATI E APPLICATI (UNITÀ D'APPRENDIMENTO); RENDICONTAZIONE NEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE DELL'AZIONE SVOLTA IN SEZIONE/CLASSE; RACCOLTA DELLE OSSERVAZIONI EMERSE IN SITUAZIONE; ACCESSI E MATERIALI DEPOSITATI IN PIATTAFORMA E-LEARNING. CONDIVISIONE DEL PERCORSO PROGETTATO E ACQUISIZIONE DELLO STESSO NEI PIANI DELL'OFFERTA FORMATIVA DI CIASCUN ISTITUTO ADERENTE.

5) Collaborazioni esterne: indicare i soggetti con i quali si intende collaborare per la realizzazione del progetto (Enti locali, Università, Associazioni, sponsor, ecc.)

ESPERTO ESTERNO: ASSOCIAZIONE I.S.A.C.PRO (ISTITUTO DI SCIENZE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO PROSOCIALE) - SEDE LEGALE : TARANTO – PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: CAPPELLE DEI MARSI (AQ) ;
COMITATI DEI GENITORI DEI SINGOLI ISTITUTI ADERENTI;
COMUNE DI FERNO.

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: TEMPI

ATTIVITÀ	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Progettazione	NOVEMBRE 2013 – GENNAIO 2014
Avvio	GENNAIO 2014
Attuazione	GENNAIO 2014 – GIUGNO 2014
Documentazione e pubblicizzazione	GENNAIO 2014 - GIUGNO 2014 (in itinere)
Eventuali sviluppi	SETTEMBRE 2014
Conclusione del percorso	GIUGNO 2014

Documentazione del processo e pubblicizzazione da presentare ai colleghi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e da condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali¹:

<input type="checkbox"/>	Relazione scritta	<input checked="" type="checkbox"/>	Registrazioni video o audio
<input checked="" type="checkbox"/>	Presentazione PowerPoint	<input checked="" type="checkbox"/>	Itinerario di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	Descrizione di attività didattiche		Descrizione della metodologia di formazione

ALTRO: INSERIMENTO NEI SITI DEGLI ISTITUTI ADERENTI ALLA RETE "CITTADINANZA COME AGIRE SOCIALE" DI LINK DEDICATO ALL'ESPERIENZA.

Data: 22 novembre 2013

Il Dirigente Scolastico
F.to Dina Paludetto